

AGENZIA REGIONE CALABRIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

***Parere dell'organo di revisione sul
BILANCIO DI PREVISIONE ARCEA 2025 E
2025-2027
e documenti allegati***

IL REVISORE UNICO

Dott. Vittorio Cerbini

**Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura
(ARCEA)
Revisore Unico**

Verbale n. 18 del 31.12.2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025 -2027

Premesso che il Revisore ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità;
- Vista la L.R. n. 8 del 4 Febbraio 2002 “Norme in materia di bilancio e contabilità”;
- Vista la L.R. n. 7 del 2004;
- Visto il D.lgs. 118/2011, corretto dal Decreto Legislativo 126/2014 “Armonizzazione contabile”;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Delibera

Di approvare l’allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 dell’ARCEA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Catanzaro, 31.12.2024

Il Revisore Unico

Dott. Vittorio Cerbini

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Vittorio Cerbini, Revisore Unico di ARCEA, nominato giusta Decreto della Giunta Regionale della Calabria n. 482 del 13 settembre 2024 , ricevuto in data 30.12.2024 lo schema di bilancio di previsione 2025-2027 approvato dal Commissario Straordinario in data 30.12.2024 con Decreto n. 360 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio di Previsione- ENTRATE;
- Bilancio di Previsione- SPESE;
- Bilancio di Previsione – RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI;
- Bilancio di Previsione – RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI;
- Bilancio di Previsione – RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI;
- Bilancio di Previsione – RIEPILOGO GENERALE EQUILIBRI DI BILANCIO;
- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell’esercizio 2022;
- Nota Integrativa ai sensi del comma 5 art.11 del D.lgs. 118/2011.

VISTO

Il parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria da parte del Dirigente dell’Ufficio Affari Contabili rilasciato in data 30.12.2024 agli atti del bilancio di previsione;

Le relazioni dei dirigenti/responsabili dei settori sull’inesistenza di DFB; in particolare dell’attestazione con prot. interno del 20.11.24 del Dirigente Ufficio personale, dell’attestazione del 18.12.2024 del Dirigente Ufficio Finanziario, dell’attestazione del Dirigente dell’Ufficio legale con prot. interno del 13.12.2024; quest’ultimo nell’attestare l’inesistenza di Debiti fuori bilancio segnala che, in ogni caso, sono stati riconosciuti entro il 30.11.24, DFB per la somma complessiva di €. 2.800,00.

RITENUTO

Di adottare le allegate schede di Bilancio di Previsione 2025-2027 di questa Agenzia quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione redatta in conformità al D.lgs. 118/2011 che dispone i principi, gli schemi e le modalità in base ai quali deve essere disposto il bilancio di previsione 2025-2027;

CONSIDERATO CHE

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all’allegato n. 9 del D.lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva, nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’Agenzia;
- I verbali espressi dal Revisore sono riportati nei verbali precedenti;

- I suggerimenti ed i rilievi espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

Nel presente verbale, i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Bilancio di previsione 2025-2027.

VERIFICHE PRELIMINARI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

La gestione dell'anno 2024 si chiude con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 di Euro €. 3.853.810,41, la cui composizione è descritta nella tabella allegata al bilancio di previsione, di cui si riporta estratto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.279.629,92
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	602.948,39
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	8.093.423,36
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	6.122.191,26
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	
=	<i>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</i>	3.853.810,41
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2023	
	(1)	
=	A) Risultato di amministrazione al 31/12/2024	3.853.810,41
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	207.744,28
	Fondo contenzioso	631.144,88
	Altri accantonamenti	253.899,50
	B) Totale parte accantonata	1.092.788,66
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.761.021,75

FONDI ED ACCANTONAMENTI

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria. L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Fondi per spese potenziali, accantonamenti e Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati.

Nel rispetto dei nuovi principi contabili l'ente (All. 4/2 9.2) ha applicato la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ed ha provveduto all'accantonamento di apposite somme in bilancio relative a spese certe e potenziali alle quali l'ente può far fronte.

Per determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità. Non richiedono l'accantonamento al fondo: i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie.

Pertanto i capitoli di entrata, di cui al Titolo I sono trasferimenti da altre Enti (Regione Calabria) e non sono soggette all'istituzione del fondo. Le entrate di cui al Titolo III sono così sintetizzate:

- 78.300,00 euro E0000 320101 Rimborsi e proventi diversi (trasferimenti regionali per personale comandato)
- 60.000 euro E00000 310101 euro Interessi attivi di tesoreria
- 100.000 euro E 0000 320701 Proventi da sanzione/penalità
- 25.000 euro E000320801 Rimborsi spese di liti Avvocatura
- 205.420,60 euro E0000320601Rimborso spese di liti

Le prime quattro voci sopracitate:

- 78.300,00 euro E0000 320101 Rimborsi e proventi diversi (trasferimenti regionali per personale comandato)
- 60.000 euro E00000 310101 euro Interessi attivi di tesoreria
- 100.000 euro E 0000 320701 Proventi da sanzione/penalità
- 25.000 euro E000320801 Rimborsi spese di liti Avvocatura

fanno riferimento a trasferimenti regionali per personale comandato non soggetto a fondo i cui residui attivi alla data del 31.12.2023 erano pari a 314.981,87, a interessi di tesoreria accertati per cassa e a proventi per sanzioni e penalità anch'essi accertati per cassa, che non determinano alcun impatto nella determinazione del Fondo in questione stante l'assenza di relativi residui attivi alla data del 31.12.2024. Il capitolo "rimborsi spese liti avvocatura" viene accertato per cassa, qualora si verifichi il rimborso spese per cause vittoriose.

Quindi, per le poste sopracitate essendo accertate per cassa non è stata necessaria alcuna procedura di svalutazione ergo non si è determinato alcun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Mentre, in riferimento alla voce del Titolo III "Rimborso spese di liti" E0000320601 per €. 205.420,60, in precedenza accertata per cassa, a decorrere dal 2025 non viene più accertata per cassa ma per competenza a seguito delle sentenze vittoriose che condannano la controparte al pagamento di spese di giudizio a favore dell'Agenzia. Pertanto, in bilancio è stato previsto un accantonamento al FCDE pari ad €. 142.943,00 (capitolo U0001520301 nella missione 20) riferito all'entrate iscritta nel capitolo E0000320601 "Rimborso spese di liti".

Lo scrivente, valuta positivamente l'importo accantonato al FCDE che rappresenta in maniera veritiera ed efficace, oltre che prudenziale della rappresentazioni del bilancio.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del comma 862 (legge 145/2018) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

A. la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

B. il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

In base al comma 862 di detto articolo 1, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio debbono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Tale fondo ha evidentemente natura sanzionatoria nei confronti degli enti che si rivelino "cattivi pagatori" in quanto ne limita la capacità di spesa, ed è volto a spingerli a rispettare i tempi di pagamento: con il meccanismo del "Fondo" vengono infatti sottratte risorse alla disponibilità e le si lasciano congelate per almeno un anno.

Arcea non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali previsto dall'art. 1 commi da 859 a 873 della legge 30/12/2018 n. 145 in quanto il debito commerciale rilevato sulla piattaforma della certificazione dei Crediti risulta inferiore al 5% dell'importo delle fatture ricevute nell'esercizio 2024.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

(Previsioni di competenza)

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2025, il principio di pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (D.lgs. 118/2011). Anche per le annualità 2026 e 2027 sono rispettati il pareggio finanziario e l'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi, per come si evince dagli allegati al bilancio di previsione pluriennale.

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 2: Trasferimenti Correnti	<i>previsione di competenza</i>	35.710.000,00	11.760.000,00	11.710.000,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie		468.720,60	204.000,00	206.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di Giro		1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Totale Entrate	<i>previsione di competenza</i>	37.718.720,60	13.414.000,00	13.366.000,00

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
1. Spese correnti	<i>previsione di competenza</i>	36.248.920,60	11.955.200,00	11.896.200,00
2. Spese in conto capitale	<i>previsione di competenza</i>	19.800,00	8.800,00	19.800,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	<i>previsione di competenza</i>	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Totale Spese	<i>previsione di competenza</i>	37.718.720,60	13.414.000,00	13.366.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni.

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2025
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	5.094.062,18	90.000,00 <i>0,00</i>	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (2)		0,00
			TITOLO 1 - Spese correnti	40.083.616,71	36.248.920,60
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.998.585,89	35.710.000,00			
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	992.612,87	468.720,60			
			TITOLO 2 - Spese in conto capitale	28.084,77	19.800,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	36.991.198,76	36.178.720,60	TOTALE SPESE FINALI	40.111.701,48	36.268.720,60
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.580.458,98	1.450.000,00	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.502.541,08	1.450.000,00
<i>Totale titoli</i>	38.571.657,74	37.628.720,60	<i>Totale titoli</i>	41.614.242,56	37.718.720,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.665.719,90	37.718.720,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	41.614.242,56	37.718.720,60
Fondo di cassa finale presunto	2.051.477,34				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

Dal prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione l'avanzo al termine dell'esercizio finanziario 2024 ammonta complessivamente ad € 3.853.810,41.

Sono previsti accantonamenti per un totale di €. 1.092.788,66.

Come evidenziato negli allegati al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027:

1) Stato di previsione delle entrate

Lo stato di previsione delle entrate di ARCEA per l'esercizio finanziario 2025 è approvato in €. 37.718.720,60 in termini di competenza ed in € 43.665.719,90 in termini di cassa.

2) Disposizioni in materia di entrate

Sono autorizzate, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione ed il versamento nella cassa di ARCEA di ogni entrata spettante nell'esercizio finanziario 2025.

3) Stato di previsione delle spese

Lo stato di previsione delle spese di ARCEA per l'esercizio finanziario 2024 è approvato in €. 37.718.720,60 in termini di competenza ed in €. 41.614.242,56 in termini di cassa.

4) Autorizzazione all'impegno e al pagamento delle spese

È autorizzato l'impegno delle spese di ARCEA per l'esercizio finanziario 2025 entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui al punto 3), fatto salvo l'impegno delle

disponibilità autorizzate sugli esercizi futuri a norma dell'art. 43 L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

È autorizzato il pagamento delle spese di ARCEA per l'esercizio finanziario 2025, entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui al punto 3).

Le previsioni relative alle entrate derivano:

- Dal finanziamento annuo per il funzionamento erogato dalla Regione pari ad € 3.300.000,00;
- Dall'assegnazione di € 860.000,00 da parte di AGEA a fronte della Convenzione quadro tra AGEA Coordinamento e organismi pagatori per la gestione del fascicolo aziendale nell'ambito dell'anagrafe delle aziende agricole, che regola i rapporti tra AGEA e gli Organismi Pagatori, tra i quali ARCEA, in veste di soggetti attuatori del Sistema Integrato di Gestione e Controllo. L'assegnazione garantisce la copertura finanziaria del rapporto convenzionale tra ARCEA e CAA Centri di Assistenza Agricola, per lo svolgimento di attività nelle materie di competenza di ARCEA e per la gestione del fascicolo aziendale, nell'ambito dell'anagrafe delle aziende agricole;
- Trasferimenti della Regione Calabria per il pagamento della misura 1-20 PSR 2014-2020 pari ad €. 6.000.000,00;
- Rimborsi e proventi vari e diversi pari ad € 78.300,00.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

	<i>PREVISIONI ANNO 2025</i>	<i>PREVISIONI ANNO 2026</i>	<i>PREVISIONI ANNO 2027</i>
TITOLO 1 - Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	2.353.998,41	2.301.548,10	2.349.338,41
Imposte e tasse a carico dell'ente	146.557,06	161.443,07	146.557,06
Acquisto di beni e servizi	31.788.422,13	7.965.208,83	7.873.304,53
Trasferimenti correnti	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Altre spese correnti	459.943,00	27.000,00	27.000,00
TOTALE TITOLO 1	36.248.920,60	11.955.200,00	11.896.200,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	19.800,00	8.800,00	19.800,00
TOTALE TITOLO 2	19.800,00	8.800,00	19.800,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00
Uscite per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO 7	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
TOTALE	37.718.720,60	13.414.000,00	13.366.000,00

Le previsioni di spesa contenute negli allegati al bilancio sono state quantificate nel rispetto dei principi contabili. Le stesse sono state predisposte per assicurare la copertura finanziaria nel triennio 2025-2027 delle spese di funzionamento, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti e di tutte le spese di carattere obbligatorio da sostenere in virtù del ruolo di ARCEA Organismo Pagatore quali le spese per i controlli, del servizio di cassa per l'esecuzione dei pagamenti e dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le attività svolte da ARCEA sono dettagliatamente descritte nella Relazione accompagnatoria in cui vengono evidenziati gli aspetti più salienti delle peculiarità dell'ARCEA, che, in virtù delle sue caratteristiche organizzative e procedurali, non può essere in alcun modo assimilata ad altri Enti operanti sul territorio regionale, sia per effetto del riconoscimento diretto da parte della Commissione Europea, che per l'impatto immediato che hanno sulla collettività i servizi da essa forniti.

Spese per il personale

L'ente rispetta i limiti di spesa previsti, in materia di spese del personale e spese per il funzionamento ovvero le spese di cui sopra non devono essere superiori a quelle sostenute nell'anno 2022 così come si evince dal decreto Arcea n.291 del 05.11.2024 : *Individuazione limiti di spesa per l' anno 2024 -norme di contenimento della spesa per gli enti sub-regionali L.R .62 del 27 dicembre 2023.*

Arcea ha seguito il dettato legislativo per le voci indicate alla lettera b per la redazione del Bilancio Previsionale 2025 e per il Pluriennale 2025/2027. Per quanto riguarda il personale, il legislatore regionale, in considerazione della specificità della mission di questa Agenzia, con Legge n. 20 del 16/10/2014 ha apportato integrazioni alla L.R. n. 24/2002, introducendo nello specifico il seguente comma 1 ter l'ARCEA svolge, in attuazione delle funzioni di cui ai commi 1 e 1 bis, tutte le attività ispettive e di controllo propedeutiche e successive all'erogazione degli aiuti comunitari, nazionali o regionali. A tal fine, fermi restando i vincoli di equilibrio finanziario del bilancio di funzionamento dell'Agenzia, non trovano applicazioni eventuali limiti alla destinazione della spesa” e che con L. R. n. 20 del 18/05/2017 è stata, altresì, data un'interpretazione autentica all'introdotta comma 1 ter stabilendo che “...omissis...i limiti derivanti da disposizioni di leggi regionali in materia di contenimento della spesa per gli enti sub-regionali non si applicano all'ARCEA limitatamente alle attività ivi previste”.

Pertanto la redazione del Bilancio di previsione 2025/2027 è stata effettuata rispettando i principi elencati nella L.R n.62 del 27/12/2023 tenendo conto del nuovo tetto finanziario stabilito dall'autorizzazione della Giunta regionale di cui sopra.

Verifica equilibri anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	90.000,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
(1)				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
Entrate titoli 1-2-3	(+)	36178720,60	11964000,00	11916000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
(2)				
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
-3				
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
Spese correnti	(-)	36248920,60	11955200	11896200
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		19.800,00	8.800,00	19.800,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
(**)				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	19800		0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
(2)				
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
(3)				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	(-)	19.800,00	8.800,00	8.800,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano	(-)	0,00	0,00	0,00
disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)				
(7)				
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-19.800,00	-8.800,00	-19.800,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
(**)				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0	0
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
(5)				
A) Equilibrio di parte corrente		19.800,00	8.800,00	19.800,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.				

Il Revisore Unico ha verificato che gli stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio di previsione:

- Consentono il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica in merito al contenimento della spesa (principalmente derivanti dal DL 78/2010);
- Tengono conto del contenimento della spesa del personale previsto dall'art 1 c.557 della legge 296/2006;
- Tengono conto del contenimento dei compensi corrisposti agli organi di vertice ai sensi dell'art. 9 della L.R. Calabria 22/2010;

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica così come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2025

Le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e monitorate costantemente, in particolare è necessario controllare le entrate di gestione e con riguardo alle spese di gestione che siano sempre approntate nell'ottica dei criteri di economicità e prudenzialità.

b) La nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, è stata redatta per come disposto dal comma 5 dell'art 11 del d.lgs. 118/2011.

c) Riguardo al sistema informativo contabile

A decorrere dal 2016 l'ARCEA adotta un sistema di contabilità economico -patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Il Revisore Unico rileva quanto segue:

- Si rinnova il sollecito, alla definizione dell'iter procedurale finalizzato al recupero dei maggiori compensi percepite dai Direttori e/ Commissari *ex lege* 69/2012 art. 13 c. V° cosiddetta "Spending Review" onde evitare la prescrizione degli stessi, per come già intimato dallo scrivente nella relazione sul rendiconto del 2021,2022 e 2023, oltre che sul bilancio di previsione 2022/24, e del 24/26;atteso che, si posso definire contabilmente la partita della somma accantonata.
- Si ribadisce di monitorare costantemente i pagamenti, come già segnalato nel rendiconto 2023 e nel bilancio di previsione 24/26 al fine dir evitare come successo nel 2023, il mancato pagamenti nei termini dei debiti scaduti V/CAA e V/SIAN, riferiti agli anni pregressi. Per cui, si invita l'Agenzia a provvedere ai pagamenti nei tempi previsti nei tempi indicati dalla normativa;
- si rinnova il sollecita all'Agenzia, nell'invitare l'Organo interno di valutazione (OIV) a definire le procedure circa le indennità di risultato, relative alle annualità 2014-2020, da corrispondere al Commissario/Direttore.
- si raccomanda la costante verifica sull'andamento delle riscossioni in corso d'anno (residui e competenze) onde poter procedere al tempestivo adeguamento del FCDE in caso di minori accertamenti, cosi da salvaguardare e mantenere inalterati gli equilibri di bilancio, ed in ogni caso comunicando allo scrivente gli esiti del monitoraggio; all'uopo, l'Organo di Revisione apprezza la costituzione del FCDE che, strutturalmente risulta congruo sulla scorta delle previsioni di entrata 2025/2027;
- Si invita l'Agenzia a monitorare costantemente le liti potenziali e l'eventuale soccombenza in giudizio al fine di mantenere congruo il fondo rischi contenziosi;
- si apprezza, altresì, la regolarità dei pagamenti delle fatture, al fine di rispettare la normativa sugli indicatori dei tempi di pagamento della P.A.;
- si sollecita l'Agenzia, senza indugio, ad adeguare il regolamento di contabilità ed economale anche e soprattutto alla luce della nuova normativa di contabilità pubblica che sarà operativa dal 01.01.2026.
- Si rinnova l'invito all'Agenzia ad effettuare, nei 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, al caricamento del bilancio stesso sul sistema BDAP; all'uopo si segnala che, a tutt'oggi, sulla piattaforma BPAD non risultano caricati i bilanci degli anni precedenti, per cui, vero è che il problema del caricamento dati è stato segnalato al responsabile del sistema Coec, come relazionato dal Dirigente del Settore Finanziario, ma è pur vero che è l'Agenzia provveda nel più

breve tempo possibile in tal senso.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Il Revisore Unico:

Esprime parere favorevole dal punto di vista del rispetto degli equilibri di bilancio, con le osservazioni ed i rilievi sopra riportati, sulla proposta di bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 e sui documenti allegati.

Letta, approvata e sottoscritta,

Catanzaro 31.12.2024

REVISORE UNICO

Dott. Vittorio Cerbini